

«Second life» per le cave Gli studenti la vedono tra labirinti e bungalow

L'iniziativa. Il futuro delle aree estrattive nei 24 progetti presentati dagli istituti superiori con Confindustria Matteo Assolari: quelli sostenibili verranno valutati

DIANA NORIS

Un vigneto, un campo da golf, una torre panoramica, un parco artistico e bungalow con vista lago. C'è tutta la creatività dei giovani nei progetti per la riqualificazione delle Cave dell'Isola di Medolago e della Marini di Castro, «commissionati» da Confindustria a quattro scuole della provincia.

L'iniziativa, alla sua seconda edizione, si chiama «Cave 2.0. Nuova vita per le aree estrattive» e mette in campo una serie di progetti ed eventi (a partire dalle visite guidate nelle cave) per scoprire la storia questi insediamenti. Spiega Matteo Assolari, vicepresidente del gruppo giovani imprenditori Confindustria e responsabile del progetto. «La logica per il ripristino delle cave è cambia-

ta - continua Assolari -. Tradizionalmente le cave al termine dell'attività estrattiva vengono rinaturalizzate e destinate ad usi pubblici, come parchi naturali. Il nostro obiettivo è invece immaginare utilizzi con valenza occupazionale ed economica. Il futuro passa anche attraverso i progetti presentati dai ragazzi, con al centro il recupero della biodiversità».

Dei 24 progetti presentati, solo quelli economicamente sostenibili «saranno analizzati per un'eventuale realizzazione» sottolinea Assolari. Con il concorso di idee, i ragazzi hanno dato libero sfogo alla fantasia. Ecco che allora la cava diventa una risorsa turistica, con «bungalow che si affacciano sul lago, da dove i bambini e le famiglie possono scoprire la flora alpina del bosco» spiega Francesca Previtali, con il progetto vincitore «Frattac» (Istituto Fantoni) per la rivitalizzazione della cava di Castro, dove è previsto anche «un labirinto per bambini, una parete per la scalata e un museo interattivo». Nel progetto «Gioia infinita», la cava è «un parco con

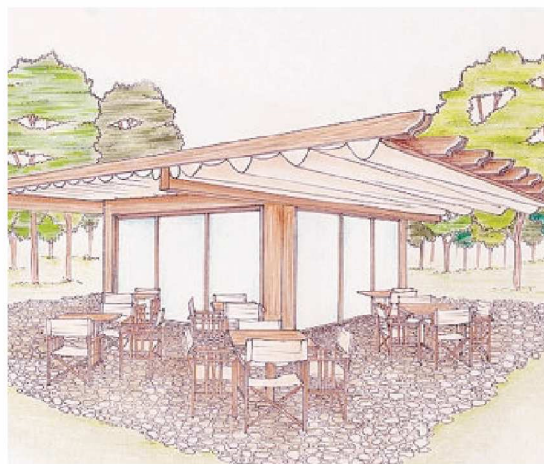
opere di Land art, dove tutto è basato sulla bioarchitettura e il rimboschimento, visto che il terreno ha risentito dell'attività estrattiva» spiega Chiara Brignoli dell'Istituto Fantoni di Bergamo.

Più di una classe propone una destinazione sportiva. Un focus sulla biodiversità viene dagli studenti dell'Istituto agrario di Treviglio, che, nel progetto «De Labyrintho», propongono un campo da golf circondato da un vigneto, una «cantina ipogea e una serra, per trarre reddito» spiegano gli studenti. Prevista anche una torre belvedere alta 15 metri e due labirinti, uno di bosso e uno con materiale di riutilizzo della cava, punteggiato da piante di ciliegio.

La giuria plaude ai progetti dei ragazzi, «validi, innovativi e di qualità» commenta Emilia Riva, presidente dell'Ordine degli ingegneri. «Mi sono quasi stupita che i progetti fossero degli studenti delle scuole superiori e non dell'università» aggiunge Chiara Raffaini dell'Ordine degli architetti. Soddisfatti anche Stefania Berta-



I premiati del concorso promosso da Confindustria



Uno dei progetti presentati dagli studenti delle superiori

sa, vicepresidente Confindustria giovani e Adriano Rebusi del Collegio provinciale geometri.

Ma ecco i premiati (alle scuole tre premi per un totale di tremila euro più buoni acquisto per gli studenti). All'Istituto tecnico per geometri Quarenghi di Bergamo va il secondo premio con «Ri... Cava. Un percorso di buche tra sport e benessere» e all'Agrario Cantoni di Treviglio una menzione per il progetto «De Labyrintho».

finita») e una menzione (al progetto «Io fui, io sono, io sarò»). All'Istituto tecnico per geometri Quarenghi di Bergamo va il secondo premio con «Ri... Cava. Un percorso di buche tra sport e benessere» e all'Agrario Cantoni di Treviglio una menzione per il progetto «De Labyrintho».

©RIPRODUZ ONE RISERVATA

■ ■ L'idea è un riuso delle aree con una valenza occupazionale ed economica»

